



## Il Progetto e21

*a cura di Mario Sartori - Pafin 91 srl*

### Cos'è e21?

Il progetto e21 promuove la partecipazione dei cittadini alle politiche dell'Amministrazione comunale per lo sviluppo sostenibile del territorio attraverso l'uso della rete (Internet).

Con e21 vengono messi a disposizione dei cittadini nuovi strumenti per la partecipazione telematica che vanno ad integrare, senza sostituirli, i tradizionali ambienti di partecipazione a vis a vis come l'Agenda 21 locale.

### Cosa significa partecipare in e21?

Per favorire la partecipazione il sito e21 mette a disposizione nuovi strumenti per permettere ai cittadini di usufruire di diverse opportunità partecipative che si collocano in una scala che si può sintetizzare nella possibilità, per i cittadini, di:

- ❖ essere meglio informati,
- ❖ esprimere punti di vista e proposte sulla città,
- ❖ essere consultati sui problemi e sulle iniziative dell'Amministrazione e
- ❖ concorrere in prima persona alla costruzione di nuovi progetti e proposte.

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) sviluppate in e21 puntano ad estendere e rendere più incisive queste opportunità in due modi: 1) favorendo l'espressione libera dei punti di vista dei cittadini sulla propria città, contribuendo così a creare un senso di comunità, 2) mettendo a disposizione dei cittadini un ambiente deliberativo vero e proprio: in cui le proposte prendono forma attraverso un lavoro interattivo e collegiale tra i partecipanti (pubblica amministrazione, cittadini, associazioni, scuole, imprese, servizi locali) e dove lo scopo è giungere ad una posizione condivisa.

Gli strumenti base che il progetto e21 metterà a disposizione dei comuni partner sono:

- ❖ la city map (area di community a partecipazione libera)
- ❖ la discussione informata (per aderenti a gruppi di lavoro che cooperano a specifici progetti-iniziative)
- ❖ la consultazione certificata (per raccogliere e sistematizzare, in modo attendibile, il punto di vista dei cittadini su problemi e/o proposte-soluzioni)
- ❖ il meeting on-line (per permettere di condurre una riunione, via rete, tra soggetti che si collegano simultaneamente ed interagiscono sulla base di procedure regolate da un moderatore)
- ❖ il brainstorming (che consente l'espressione libera di spunti ed idee e la loro sistematizzazione in gruppi o classi omogenee).

L'applicazione degli strumenti descritti si accompagna alla disponibilità di un altro strumento di programmazione-organizzazione dei lavori che è l'agenda dove il percorso partecipativo-decisionale viene reso esplicito con l'evidenza degli strumenti, dei partecipanti, dei documenti

di riferimento, del calendario relativi alle diverse fasi del percorso (quelle concluse, quella in corso, quelle previste).

A giugno 2007 alcuni degli strumenti descritti sono già disponibili ed operativi sui siti e21, (gli altri verranno rilasciati entro l'autunno 2007) ed 8 dei dieci comuni partner hanno avviato il sito:

- ❖ Mantova (<http://mantova.progettoe21.it>)
- ❖ Brescia (<http://brescia.progettoe21.it>)
- ❖ Como (<http://como.progettoe21.it>)
- ❖ Lecco (<http://lecco.progettoe21.it>)
- ❖ Pavia (<http://pavia.progettoe21.it>)
- ❖ Sesto (<http://sestosg.progettoe21.it>)
- ❖ Vigevano (<http://vigevano.progettoe21.it>)
- ❖ Vimercate (<http://vimercate.progettoe21.it>)

### **Chi sono i partner e i promotori del progetto?**

Il progetto è stato promosso da A.I.Re.C (Associazione Informatica e Reti Civiche Lombardia): è stato avviato nel settembre 2006 e si concluderà nel luglio 2008. Vi aderiscono 10 comuni lombardi: Brescia, Como, Desenzano, Lecco, Mantova (capofila), Pavia, San Donato Milanese, Sesto S. Giovanni, Vigevano, Vimercate) per un bacino di 650.000 abitanti. e21 è stato finanziato dal Ministero dell'Innovazione Tecnologica, dalla Regione Lombardia e dai Comuni partner. Il Coordinamento scientifico è di A.I.Re.C, Pafin 91 (per gli aspetti partecipativi), e della Fondazione R.C.M - Rete Civica Milano (per le soluzioni ICT).